

**BAGNOLI. CLAUDIO DE VINCENTI: NEL 2018 BONIFICA ANCHE SULL'AREA SEQUESTRATA**

In occasione della sua partecipazione all'assemblea Anfia a Napoli, il ministro per la Coesione territoriale e il Mezzogiorno Claudio De Vincenti conferma il rispetto del cronoprogramma per la riqualificazione ambientale di Bagnoli. Bagnoli chiede, da

decenni, di tornare a vivere attraverso una "rinascita" concreta, non solamente sbandierata a colpi di slogan politici. Potrà iniziare a farlo dal 2018? Da quel che afferma Claudio De Vincenti, ministro per la Coesione territoriale e il Mezzogiorno, sembrerebbe finalmente di sì.

Il noto politico romano, a margine dell'assemblea Anfia, ha infatti dichiarato: "La conferenza dei servizi valuterà il lavoro fatto per le caratterizzazioni dell'area, il 21 ci sarà la cabina di regia in cui approveremo i risultati delle caratterizzazioni e definiremo il piano delle bonifiche, in modo che nel 2018 su tutta l'area, visto che sulla zona non sequestrata stiamo già lavorando. L'anno prossimo deve partire la bonifica anche dell'area sotto sequestro. Il problema è che ancora troviamo livelli di inquinamento molto elevati ma questo lo sapevamo. E' il motivo per cui su Bagnoli abbiamo costituito una struttura di governance molto forte, incentrata su cabina di regia, commissario, soggetto attuatore. Il rapporto di collaborazione istituzionale è finalmente positivo e possiamo marciare più spediti".

A dare man forte alle roboanti affermazioni del ministro vi è anche Domenico Arcuri, amministratore delegato di Invitalia, soggetto attuatore per le bonifiche del sito di Bagnoli-Coroglio: "L'attività di bonifica dell'amianto e dell'ex Eternit verrà condotta in modo da iniziare materialmente nell'ultimo trimestre del 2018 e abbiamo previsto che le attività di bonifica del sito si completeranno nel 2022. Nei prossimi giorni aggiudicheremo la gara per l'analisi di rischio che è la prima attività da fare e che conduce alla bonifica. Stiamo elaborando la gara per la progettazione delle bonifiche diviso in quattro macro zone. Oggi la Conferenza dei servizi ha approvato le attività che condurranno alla prima bonifica che è specificamente relativa al solo amianto ed ex eternit che da vent'anni giace sulla superficie del sito".

Resta invece sulla difensiva il sindaco di Napoli Luigi De Magistris: "Noi vorremmo che il governo confermasse la notizia che nell'attuazione del cronoprogramma ci sono tutte le risorse economiche per le bonifiche, alla luce anche delle gravi situazioni che sono emerse. Mi auguro che per la prima metà del 2018 comincino finalmente i lavori per le bonifiche. Questo è un risultato storico che è merito di una cooperazione istituzionale senza precedenti sull'area di Bagnoli.

A Bagnoli vi è stata in passato una stagione di sperpero del denaro pubblico, di commistioni opache, di occasioni mancate e di disastri e penso anche di reati. Ma finalmente in questi anni si è voltato pagina grazie ai comitati, alle associazioni, ai movimenti e a una politica diversa. E si registra una collaborazione ottima in cui ognuno sta rispettando il suo cronoprogramma". Che sia finalmente la volta buona? Ai posteri l'ardua sentenza..